



mente è iscritta nella lista dell'UNESCO del Patrimonio dell'umanità, un vero capolavoro.

Ancora ammirati da tanto fascino, proseguiamo per osservare un altro edificio di grande interesse, il Municipio (Rathaus), con una stupenda facciata gotica rivestita da molteplici stemmi e statue dei vari regnanti incorpora parte del palazzo di Carlo Magno.

Dopo una breve passeggiata per le vie pedonali piene di folclore, ci rimettiamo in viaggio prendendo la A4 per poi immetterci sulla A61. È abbastanza tardi e un cartello turistico sull'autostrada che indica Boppard come centro medievale sul Reno ci fa prendere l'uscita per raggiungerlo in modo da passare la notte tranquilli in un piccolo centro. Dopo 10 chilometri, prevalentemente in discesa e in mezzo a una bella foresta, arriviamo a destinazione e sistemiamo i mezzi nel primo parcheggio disponibile che troviamo. Dopo cena facciamo una passeggiata per il paese, veramente carino, bello il lungofiume completamente contornato da vasi di gerani, vi è anche una barca-traghetto per arrivare sull'altra sponda del Reno essendo i ponti piuttosto distanti: al nord quello di Coblenza (Koblenz), alla confluenza del Reno con la Mosella e al sud quello di Magonza (Mainz, sul 50° parallelo alla confluenza del Reno con il Meno). Meritava davvero un "fuorirota".

### 15 luglio 2009

Riprendiamo la strada percorrendo la statale lungo il Reno fino a Bingen, ammirando un tratto di valle

veramente scenografica; incontriamo villaggi come Oberwesel e Niederheimbach molto pittoreschi, località che meritano sicuramente un approfondimento. A Bingen riprendiamo la A61, poi la A6, A5, A8 per uscire a Ulma (Ulm), parcheggiamo all'area di sosta Donauhalle, Böfinger Straße 50 (vicino al Danubio). Prese le moto, ci portiamo subito al centro dove possiamo ammirare la Cattedrale (Münster), la chiesa più alta al mondo con la guglia del campanile che arriva a 161,53 metri: veramente imponente. La maestosità della sua facciata in stile gotico con la torre campanaria in posizione centrale ci fa sollevare lo sguardo per poterla ammirare nella sua interezza; l'interno, con la sua grandiosità e la sua luminosità ci lascia incantati. Osserviamo con attenzione le statue degli apostoli e dei profeti alle colonne della navata centrale, il coro ligneo, i numerosi stemmi nobiliari, gli affreschi tra cui il Giudizio Universale, le vetrate... un vero spettacolo di capolavori d'arte. Dopo la riforma del 1529 è divenuta una chiesa di rito protestante evangelico.

Facciamo poi una passeggiata nelle strade del centro, osservando spesso davanti alle case un passero con un legnetto nel becco che rappresenta il simbolo della città. Non potevamo tralasciare di visitare il Municipio dove l'occhio è subito attratto dagli affreschi dei muri esterni e dall'orologio astronomico, veramente scenografico. Vediamo poi la piramide di vetro in cui è stata ricavata la biblioteca, la "torre pendente", una vecchia torre inclinata che fa parte della cinta difensiva muraria accanto al Danubio. Una cittadina davvero piacevole da visitare.

### 16 luglio 2009

Nella mattina, dopo gli scarichi delle acque reflue ci portiamo sulla A7. Attraversiamo l'Austria dopo aver pagato la vignette autostradale di 7,70 € (valida per 10 gg.) e, attraverso il Brennero (8 €), rientriamo in Italia. Pranziamo in un'area di servizio sotto un piovasco intenso. Poco prima di Bolzano usciamo sulla ss241 per la Val d'Ega, strada panoramica lungo il tortuoso torrente d'Ega (affluente dell'Isarco), ma abbastanza stretta per i nostri mezzi. Passiamo davanti al lago di Carezza e a Vigo di Fassa entriamo in Val di Fassa, giriamo sulla ss48 per Moena e ben presto raggiungiamo Predazzo, in Val di Fiemme, dove andiamo a trovare Roberto e Marisa che si trovano con la loro autocaravan all'area di sosta vicino alla zona trampolini, in località Baldiss, molto bella, ampia e ben attrezzata oltre che gratuita.

Subito individuiamo i nostri amici e dopo un caloroso saluto prendiamo tutti le moto e ci rechiamo in paese (circa 1 km) dove passeggiamo osservando le vecchie case e i negozi. La serata passa in allegria presso una pizzeria del centro.

### 17 luglio 2009

Dopo alcune visite nei vari negozi, nei quali acquistiamo scarpe e capi d'abbigliamento a prezzi scontati, a causa della pioggia incessante, decidiamo di anticipare il ritorno e così in serata, al rientro a Grosseto, concludiamo questo intenso percorso che ci ha portato, attraverso 5 nazioni, a percorrere oltre 4000 chilometri.